

**LUOGO DELLA VISITA**

Centrale di Povo. L'impianto idroelettrico di Povo si trova nel comune di Vilminore in provincia di Bergamo sull'asta fluviale del fiume Oglio e raccoglie le acque del torrente Gleno. È una centrale del tipo a bacino con una capacità di accumulo di circa 58.000 mc; Enel ha allestito un centro informativo sulle energie rinnovabili per il territorio della Val di Scalve, e in particolare per la popolazione scolastica. Per info e prenotazioni visitare sito internet: [www.enel.it](http://www.enel.it)

**DIGA DEL GLENO**

La seconda parte del percorso mostra nel particolare come può essere costruita una diga, qual è l'ambiente, quali sono i possibili rischi e l'impatto ambientale che può produrre. Si inserisce la visita alla Diga del Gleno e la storia del disastro del Gleno. Il disastro del Gleno occupa il secondo posto per entità di danni, nel settore idroelettrico, dopo la catastrofe del Vajont.

**OBIETTIVI**

- 1) Conoscenza di come due vallate confinanti, simili nella conformazione fisica e montuosa, in un preciso momento storico, siano state interessate da decisioni ed interventi simili.
- 2) Conoscenza approfondita di una realtà, come quella della Val di Scalve, di grande potenzialità turistica e comparazione con la realtà della Valle Camonica.
- 3) Lavoro sul campo per riuscire ad affrontare un tema che può sembrare ostico, in un modo non convenzionale ma sicuramente efficace.
- 4) Confronto didattico con coetanei imparando a lavorare con studenti di altre scuole.
- 5) Conoscere gli aspetti positivi e negativi della produzione di energia idroelettrica.
- 6) Conoscere la storia del disastro del Gleno.

**ATTIVITA' DIDATTICHE PROPOSTE**

- Visita alla centrale di Povo.
- Visita al bacino del Gleno.
- Eventuale visione cd-rom relativo al disastro del Gleno realizzato dalla Biblioteca di Vilminore in occasione dell'ottantesimo anniversario del disastro con riproduzioni e trascrizioni di articoli d'epoca, recensioni di pubblicazioni, testimonianze, riproduzioni dei disegni tecnici e di foto.

**IPOTESI DI LAVORO AGGIUNTIVE**

Questo progetto può essere ulteriormente approfondito e arricchito con altri percorsi che, partendo dalla visita alla Diga del Gleno, affrontino un discorso più ampio, tanto da rendere il tutto fruibile ai diversi indirizzi di scuole:

# UNA MONTAGNA DI ENERGIA

**Aspetto naturalistico** : analisi conformazione geologica, l'aspetto della fauna e della flora.

**Aspetto socio-storico**: analisi dei primi anni del novecento, dell'economia e della società delle piccole valli.

**Aspetto edilizio**: costruzione di opere di grande portata, analisi dei materiali e delle tecniche costruttive.

**Aspetto ambientale**: impatto ambientale di grandi proporzioni per la realizzazione di laghi artificiali per fungere da invasi e sbancamenti di vaste zone. Alterare la portata e la distribuzione delle acque fluviali porta ad un cambiamento del microclima locale: tutto ciò può generare variazioni nella flora e fauna locale. Di primaria importanza sicuramente una riflessione sulla possibilità di utilizzo di energie rinnovabili e alternative.

## **PERIODO DI SVOLGIMENTO E DURATA**

**PERCORSO PER DIGA DEL GLENO**: Giunti in Val di Scalve percorrendo la strada di fondovalle che sale da Boario Terme, si seguono le indicazioni per Vilminore, e qui giunti si sale alla frazione di Bueggio ove si lascia l'auto in un parcheggio all'inizio del paese prima di accedere alla piazza. Di fronte alla sosta è segnalato il sentiero 410 del CAI (tratto bianco rosso) che risale il versante sinistro della Valle. Il percorso è costituito da un sentiero abbastanza agevole che si percorre, con andatura tranquilla, è in un'ora e venti minuti. Questo era il sentiero utilizzato dagli operai durante la costruzione della diga. Dopo 15 minuti circa di cammino si giunge ad un crocevia con un sentiero che giunge da Pianezza e che risale al Gleno dal versante opposto. Qui c'è la presenza di una area pic nic. Giunti in prossimità della diga si può scendere al laghetto, risalire dalla parte sinistra della diga e imboccare il sentiero pianeggiante che costeggia la valle nel senso opposto a quello intrapreso a salire. Questo sentiero si ricollega a quello risalente da Bueggio (nella zona pic nic sopra descritta) in un percorso ad anello. Dislivello circa 450 metri.

Mese ideale per l'escursione: da maggio a settembre. Giornata intera (8.00 alle 17.00).

## **DESTINATARI**

- Istituti professionali e Tecnici ad indirizzo elettrico e elettronico.

## **INFORMAZIONI E AVVERTENZE**

Percorso di media montagna, abbigliamento da montagna: scarpe o scarponcini da trekking, giacca a vento e anti-acqua, maglione o felpa, borraccia, pranzo al sacco. Consigliata la macchina fotografica ed il binocolo.